

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-06-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	27/06/2017	22	Protezione civile, 247 campi scuola per rendere i giovani consapevoli <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	27/06/2017	24	Sabato " Tutti in campo per Corallium " <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	27/06/2017	26	Emergenza sanitaria nelle calamità: manca rete <i>Redazione</i>	5
SICILIA SIRACUSA	27/06/2017	26	Giunta Scorpo le deleghe assessoriali <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	27/06/2017	2	A Oristano e provincia è un giorno da record <i>Elia Sanna</i>	7
UNIONE SARDA	27/06/2017	3	Caronte non dà tregua: caldo oltre le previsioni <i>Michele Ruffi</i>	8
UNIONE SARDA	27/06/2017	4	Sos incendi nella sauna Sardegna = Iglesias assediata dalle fiamme <i>Cinzia Simbula</i>	9
UNIONE SARDA	27/06/2017	4	Nel Sud Sardegna il fuoco fa paura <i>Antonio Gigi Pintori Pittau</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	27/06/2017	24	Villagrazia, palazzina a fuoco: salvati due anziani <i>Luigi Ansaloni</i>	11
NUOVA SARDEGNA	27/06/2017	7	Iglesias, anziani salvati dalle case in fiamme <i>Tamara Peddis</i>	12
SICILIA CALTANISSETTA	27/06/2017	26	Mezzo antincendio di Protezione civile <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	26/06/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare per oggi e domani: Italia divisa in due - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	26/06/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell' Aeronautica Militare per i prossimi giorni: settimana con nubi e piogge al centro/nord, caldo al sud - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	26/06/2017	1	- Previsioni Meteo: grosso affondo atlantico spinge l'onda di caldo del Sahara al Centro/Sud, temperature fino a +45C in settimana! - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	26/06/2017	1	- Incendi: vasto rogo a Iglesias, case evacuate e canadair in azione - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	26/06/2017	1	- Incendi, allerta in Sardegna: domani bollino arancione - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	23
ansa.it	26/06/2017	1	Incendi:paura e case evacuate a Iglesias - Sardegna <i>Redazione</i>	24
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	26/06/2017	1	Incendio, evacuate case a Palermo: interviene anche un Canadair <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	26/06/2017	1	Maxi incendio in Sardegna: case - <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.gelocal.it	26/06/2017	1	Incendi, è allerta in Sardegna: martedì bollino arancione <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.gelocal.it	26/06/2017	1	Incendi nel Campidano, il più grave minaccia un'azienda agrozootecnica <i>Redazione</i>	28
lanuovasardegna.gelocal.it	26/06/2017	1	Sardegna in fiamme: da Thiesi a Iglesias paura e distruzione <i>Redazione</i>	29
quotidiano.net	26/06/2017	1	Incendio a Iglesias, case evacuate - Cronaca <i>Redazione</i>	30
repubblica.it	26/06/2017	1	La crisi mette ko la Calabria: è la regione italiana più colpita <i>Redazione</i>	31
strettoweb.com	26/06/2017	1	- Allerta Meteo, allarme "arancione" per il caldo a Reggio Calabria: bollettino urgente della protezione civile alla popolazione [INFO UTILI e DETTAGLI] <i>Redazione</i>	32
blogsicilia.it	26/06/2017	1	Concerto Radio Italia al Foro Italico, viabilità e organizzazione del traffico <i>Redazione</i>	33
blogsicilia.it	26/06/2017	1	Incendio a Villagrazia, salvati due anziani disabili bloccati nella loro abitazione <i>Redazione</i>	34
livesicilia.it	26/06/2017	1	Incendio a Villagrazia di Palermo Evacuate famiglie, salvati anziani <i>Redazione</i>	35
palermo.repubblica.it	26/06/2017	1	Palermo, arriva il concertone di Radio Italia: strade chiuse e parcheggi off-limits, entreranno in 42mila <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-06-2017

palermo.repubblica.it	26/06/2017	1	Palermo, incendio sugli argini del fiume Oreto: il fuoco minaccia le case <i>Redazione</i>	37
palermo.repubblica.it	26/06/2017	1	Bruciano gli argini del fiume Oreto, tra Villagrazia e Molarà - 1 di 1 - Palermo - Repubblica.it <i>Redazione</i>	38
palermomania.it	26/06/2017	1	Concerto Radio Italia a Palermo: strade chiuse e parcheggi <i>Redazione</i>	39
portotorres24.it	26/06/2017	1	Allerta incendi: codice arancione in Sardegna <i>Redazione</i>	40
portotorres24.it	26/06/2017	1	In campo il Sistema regionale antincendi <i>Redazione</i>	41
portotorres24.it	26/06/2017	1	Protezione civile non all'altezza <i>Redazione</i>	42
sardegnaoggi.it	26/06/2017	1	Ondata di caldo senza precedenti su tutta l'Isola. I consigli della Protezione Civile <i>Redazione</i>	43
sardegnaoggi.it	26/06/2017	1	Sardegna come i Tropici, oltre 40 gradi. Triplo sos: incendi, salute e siccità? <i>Redazione</i>	44
televideo.rai.it	26/06/2017	1	PER NUBIFRAGI AL NORD <i>Redazione</i>	45
corriereadriatico.it	26/06/2017	1	Maxi incendio in Sardegna: - case minacciate dal fuoco - ed evacuate /Video <i>Redazione</i>	46
sardiniapost.it	26/06/2017	1	Allerta Protezione Civile per temporali e venti forti al nord <i>Redazione</i>	47

Rispettare il territorio e conoscerne i rischi: al via l'iniziativa dedicata ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni

Protezione civile, 247 campi scuola per rendere i giovani consapevoli

Coinvolte tutte le province siciliane: 38 progetti dal 3 luglio al 2 settembre

[Redazione]

Rispettare il territorio e conoscerne i rischi: al via l'iniziativa dedicata ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni Protezione civile, 247 campi scuole per rendere i giovani consapevoli Coinvolte tutte le province siciliane: 38 progetti dal 3 luglio al 2 settembre ROMA - È entrata nel vivo da domani, venerdì 23 giugno, la decima edizione dei campi scuola estivi "Anch'io sono la protezione civile", l'iniziativa organizzata in tutta Italia dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Regioni e le organizzazioni nazionali e locali di volontariato. Il progetto, dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 17 anni, quest'anno potrà contare sulla collaborazione di 258 organizzazioni di volontariato che, fino al 3 settembre in periodi diversi, attiveranno 247 campi scuola su tutto il territorio nazionale, 'Obiettivo di questa esperienza - spiega il dipartimento della Protezione civile in una nota -, stimolante e divertente, è rendere i ragazzi consapevoli di cosa significa essere parte di una comunità, del ruolo che ognuno, loro per primi, possono svolgere ogni giorno per tutelare dai pericoli l'ambiente, il territorio, la collettività". In un percorso didattico di una settimana, che alterna esercitazioni pratiche a lezioni teoriche, i giovani conosceranno i rischi presenti sul proprio territorio, impareranno i corretti comportamenti da tenere per fronteggiarli al meglio grazie anche al coinvolgimento e agli insegnamenti dei rappresentanti delle strutture operative del sistema di protezione civile - in particolare vigili del fuoco, forze di polizia, capitanerie di porto, 118, volontariato - e delle autorità comunali. Queste ultime rivestiranno un ruolo centrale nello svolgimento dei campi scuola: sarà loro compito, infatti, diffondere ai giovani la conoscenza dei piani comunali di emergenza, primo e necessario strumento per affrontare con consapevolezza i rischi presenti sul proprio territorio. Il progetto ha preso il via già la scorsa settimana, con i primi tre campi attivati in Emilia Romagna e in Lombardia. In programma, dal 23 al 30 giugno, l'apertura di altri 28 campi che coinvolgeranno, da nord a sud, diverse regioni e numerosi comuni. In particolare saranno attivati: quattro campi scuola in Basilicata e in Piemonte e tre in Campania e in Puglia. Al via anche due progetti in Calabria, in Emilia Romagna, in Molise, in Veneto e nel Lazio. Prevista l'attivazione di un ulteriore campo in Lombardia, in Friuli Venezia Giulia, in Toscana e nelle Marche. In Sicilia i campi scuola attivati saranno ben 38, diffusi in tutte le province isolate: Palermo (8), Catania (6), Messina (8), Agrigento (4), Caltanissetta (1), Enna (7), Ragusa (1), Siracusa (2), Trapani (1). Le attività partiranno da Messina il prossimo 3 luglio e si concluderanno a Misterbianco (Ct) e San Teodoro (Me) il 2 settembre. Il calendario dettagliato dei campi scuola "Anch'io sono la Protezione civile" è disponibile sul sito web del Dipartimento di Protezione civile. Percorsi didattici ed esercitazioni pratiche per imparare ad affrontare le emergenze le -tit_org-

Sabato " Tutti in campo per Coralium "

[Redazione]

TORNEO DI CALCIO PER BAMBINI E RAGAZZI CON DISABILITÀ Sabato "Tutti in campo per Coralium" Dopo il successo registrato nelle precedenti e- prossimo sabato 1 luglio, alle 17 al Soccer Vildizioni, torna anche quest'anno il torneo non (ex P1 Meridiana), in via Ugo La Malagonistico di calcio "Tutti in campo per Coralium", un appuntamento che ormai dal 2012 A scendere in campo 6 squadre, giornalisti, sposa l'aspetto sportivo con quello della solida- Poltltc1 Ferrari Club, Sportland, volontari della neta protezione civile, con la presenza di tre ragazzi Organizzata dalla giornalista Sarah Donzuso, migranti, e la squadra Coralium. l'iniziativa ha lo scopo di aiutare l'associazione onlus Coralium - presieduta da Francesco Reitano -che si occupa di bambini e ragazzi con disabilità. Con i proventi della partita - offerte libere che chi desidera può depositare nel salvadanaio posto a bordo campo - si aiutano questi ragazzi e le loro famiglie promuovendo attività e laboratori utili a tutto il nucleo familiare. Quest'anno la manifestazione si svolgerà il -tit_org- Sabato Tutti in campo per Coralium

INCONTRO DI NUOVI CONSUMATORI EUROPEI

Emergenza sanitaria nelle calamità: manca rete

[Redazione]

INCONTRO DI NUOVI CONSUMATORI EUROPEI Si è svolto nei locali della Direzione generale dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro il seminario organizzato da Nuovi Consumatori Europei sul tema "La gestione dell'emergenza sanitaria in eventi di protezione civile a favore delle popolazioni". L'incontro, aperto dal delegato di Nuovi Consumatori Europei, Paolo Di Vita, ha affrontato svariati aspetti del soccorso, dall'assegnazione delle competenze istituzionali alla dotazione dei mezzi sanitari. Quello che emerge - ha concluso Nunzio Vasta - è la mancanza di rete, di un sistema che faccia dialogare i vari soggetti, e questo è il nostro obiettivo. Hanno partecipato il direttore generale dell'Azienda Cannizzaro, Angelo Pellicano, il presidente dell'Associazione autisti soccorritori, Stefano Casablanca, il rappresentante del Csve, Marco Palmigiano, il governatore Rosario Vaccaro per le Misericordie, il dott. Domenico Grimaldi della Fimmg, il dott. Carmelo Sambataro per l'Asp, la responsabile 118 Sabella Bartoli, l'avv. Ettore Denti per l'ospitalità privata, la presidente dell'Associazione Voi, Dina Castronovo, cittadini e volontari. I lavori sono stati coordinati da Rita Giuffrida. -tit_org-

SOLARINO

Giunta Scorpo le deleghe assessoriali

[Redazione]

SoLARiNO. Dopo le nomine della scorsa settimana, il sindaco Sebastiano Scorpo ha conferito le deleghe ai suoi assessori. Silvana Cassia, già vice-sindaco nella fase finale dello scorso mandato, manterrà la poltrona di numero due e si occuperà di politiche sociali, immigrazione, pari opportunità, politiche giovanili e famiglia. Alno Cantarella avrà la delega all'annona, polizia municipale, istruzione, servizi cimiteriali, ecologia e ambiente, protezione civile, politiche agricole e trasporti. Lavori pubblici, urbanistica, edilizia, verde pubblico, arredo urbano, rifiuti, raccolta differenziata e politiche territoriali nelle rubriche affidate a Giuseppe Pistritto, mentre Giovanni Teodoro, unico volto nuovo, si occuperà di fondi europei, tributi, bilancio, telecomunicazioni, legalità e trasparenza, attività produttive e rapporti con il consiglio comunale. Il sindaco terrà le rubriche di sport, turismo, spettacolo, beni culturali, arte, randagismo e promozione di attività. A.G. L'unione, una carta vincente per i siracusani

A Oristano e provincia è un giorno da record

[Elia Sanna]

Il record delle temperature ieri si è registrato in provincia di Oristano, con Villa Verde che ha superato i 43 gradi. Ma anche nel capoluogo è stata una giornata caldissima: 39 gradi, oggi si salirà a 40. Lo ha reso noto l'Arpas, nel consueto bollettino meteo. Le temperature torride sono state registrate dalle centraline di rilevamento meteo dislocate in città. Per fortuna non ci sono state emergenze, come hanno confermato dal comando della polizia locale e dal pronto soccorso del San Martino. Nell'ospedale sono stati visitati nel primo pomeriggio due anziani con patologie legate a problemi cardiaci non riconducibili alle alte temperature. Nessun problema è stato segnalato anche dalla Protezione civile che fa riferimento alla prefettura di Oristano, come conferma il responsabile Giorgio Collu. Il bollettino ci viene comunicato ogni giorno dalla Regione, spiega, e noi lo diamo con le criticità previste a tutte le forze dell'ordine, carabinieri, polizia, forestale e vigili del fuoco. Ieri il bollettino ha registrato una temperatura minima di 23 e la massima di 39. Per oggi è previsto un aumento di un grado sia delle minime che delle massime. In allarme è soprattutto l'apparato regionale antincendio. Dalla sala operativa del Nucleo di Fenosu, il centro operativo, confermano anche per oggi la giornata di criticità e di pericolo incendi. Tanto da mettere in allarme le vedette, le squadre della forestale, di Forestas e dei vigili del fuoco. Elia Sanna KIPROOUZIOPtE RISERVATA A Villa Verde toccata quota 43,6 gradi e anche città si è sfiorata quota quaranta. E oggi sarà peggio -tit_org-

Superati i 43 gradi. Le temperature saliranno ancora oggi e domani
Caronte non dà tregua: caldo oltre le previsioni

[Michele Ruffi]

Superati i 43 gradi. Le temperature saliranno ancora oggi e domani Caronte non dà tregua: caldo oltre le previsioni > Ci sono andati vicini, è vero, ma questa volta Caronte ha stupito anche i meteorologi: Non si sarebbero dovuti superare i 41 gradi, dice Mattco Tidili, dell'associazione Sardegna Clima, invece la stazione di Villa Verde ha raggiunto e oltrepassato i 43. L'ondata di calore non si ferma. Anzi: riesce soffocare ancora di più l'Isola, dove ieri si sono registrate le temperature più alte d'Italia. 1 professionisti del meteo sono stati costretti ritoccare al rialzo i numeri che avevano già scritto sui loro taccuini. LE CAUSE. Hanno sicuramente contribuito le correnti calde, lo Scirocco e gli incendi in diverse località. Certo, questo è un cattivo segnale per i prossimi giorni, sospira Tidili. Insomma: per oggi e domani erano previsti da alcuni giorni 43 gradi, ma ora c'è chi si aspetta che si arrivi fino ai 45 in alcune località. Vette che difficilmente si sono raggiunte in passato. I RILEVATORI. La rete di stazioni di rilevazione ha cominciato a segnalare temperature di fuoco già dalla mattina di ieri. Nel pomeriggio si sono raggiunti i picchi: oltre all'Oristanese (dopo Villa Verde, c'è Asuni: 41,7 gradi, le zone più calde sono state Campidano e Sulcis, dove tanti centri hanno superato i 40 gradi. Ad esempio: le colonnine di Carbonia e Barbusi (una sua frazione) hanno segnalato rispettivamente 41,2 e 40,6 gradi. Ma a contribuire il surriscaldamento del clima è stato anche l'incendio che per ore ha devastato la periferia di Iglesias. Gli altri Comuni in cui le temperature sono andate oltre le aspettative sono Sanluri (40,3), Guspini (40,2) e Gonnosfanadigii (40e) con tutti i paesi vicini. Temperature che saranno - come minimo - confermate anche oggi. Secondo l'ufficio meteo dell'Aeronautica militare si prevede un picco massimo di 43 gradi a Crosci. LA PROTEZIONE CIVILE. L'ultimo bollettino della Protezione civile ha prolungato l'allarme per l'ondata di calore fino alle 18 di mercoledì. Secondo i meteorologi dell'Arpas (l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) il peggio dovrebbe toccare alle zone interne del settore meridionale e occidentale dell'Isola, ovvero Oristanese, Suleis e Campidano, non a caso le arce già arroventate dal vento caldo delle ultime ore. ALLARME. Gli avvisi di condizioni meteo avverse dominano i siti internet di quasi tutti i Comuni della Sardegna. La città di Cagliari è addirittura stata inserita dal Ministero della Salute tra le sette più a rischio in Italia per oggi, insieme a Ancona, Campobasso, Prosinone, Latina, Perugia e Pescara. Domani si aggiungeranno alla lista anche Roma e Rieti. 11 capoluogo dell'Isola è al livello 3 d'allerta, il più alto per i canoni ministeriali, con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio cioè gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche. NEGLI OSPEDALI. Nonostante il caldo da record, negli ospedali di Cagliari non sono stati segnalati ricoveri legati all'ondata di calore, né i medici dei 118 sono dovuti intervenire per soccorrere persone disidratate o con pressione bassa, abbastanza ricorrenti in giorni simili. INCENDI. E con le temperature alte, cresce il pericolo di incendi. La Protezione civile per oggi ha attribuito il codice arancione (alto rischio) a quasi tutta l'Isola, fatta eccezione per le zone di Pula, Bosa, parte della Galtura e il Nuorese, dove l'allerta è gialla (media intensità). I RISCHI. Sole caldo potrebbero essere seguiti da altri fenomeni meteorologici preoccupanti. La temperatura del mare sardo oscilla da alcuni giorni tra i 25 e i 26 gradi. Troppi, segnalano gli esperti: c'è il rischio che ad agosto si raggiungano i 30 e a quel punto arriverebbero i temporali. Michele Raffi RIPRODUZIONE RISERVATA LE CAUSE Lo scirocco e i roghi hanno arroventato diverse aree della Sardegna -tit_org-

**L'ONDATA DI CALORE Vigile del fuoco colto da malore. Case evacuate. Oggi nuova allerta incendi in tutta l'isola
Sos incendi nella sauna Sardegna = Iglesias assediata dalle fiamme**

Giornata di paura: abitazioni e auto distrutte, statale 126 in tilt

[Cinzia Simbula]

L'ONDATA DI CALORE Sos incendi nella sauna Sardegna L'ondata di calore ha superato le previsioni: a Villa Verde, nell'Oristanese. ieri pomeriggio sono stati registrati 43.6 gradi all'ombra, circa due in più rispetto a quello che si aspettavano i metcorologi. Gli incendi hanno contribuito ad alzare le temperature: Iglesias è stata assediata dal fuoco per ore (ferito un pompiere), ma le fiamme hanno devastato anche la Marmilla e il Jampidano. già innessi in ginocchio dalla siccità di questi giorni. Oggi i picchi di caldo più preoccupanti. ALLE PAGINE 2, 3, 4 Decine di persone, a Iglesias, hanno dovuto lasciare le case per sfuggire alle fiamme MGELOCUCCM, SARDEGNA IN CENERE Vigile del fuoco colto da malore. Case evacuate. Oggi nuova allerta incendi in tutta l'isola Iglesias assediata dalle fiamme Giornata di paura: abitazioni e auto distrutte, statale 126 in tilt Le fiamme non risparmiano neppure i tetti e le finestre della casa del rione Villa Marina che, nel giro di pochi istanti, viene abbandonata in fretta e furia. Mentre, poco più in là, l'auto parcheggiata nel cortile viene incenerita. Così come le finestre di Villa Bellavista, sede dell'Ausi, il consorzio per l'Università del Sulcis Iglesiente. Un disastro, davvero non ci voleva dice il sindaco Emilio Gariazzo. E a tarda sera un vigile del fuoco finisce al Pronto soccorso: è stato colto da malore a causa del fumo. CALDO TORRIDO. L'ultimo lunedì di giugno è rovente e non solo perché le temperature superano i 40 gradi. Sono da poco passate le 14 quando l'inferno di fuoco divampa all'ingresso di Iglesias, in prossimità della statale 126: una delle ipotesi è che a provocarlo siano state alcune scintille nella zona di San Giorgio. Ma saranno le indagini a confermarlo o meno. Certo è che bastano pochi istanti perché le lingue di fuoco inizino il cammino, distruggendo ciò che incontrano. Sterpaglie, alberi, la vegetazione tanto ammirata dai turisti. Gli spazi che circondano il villaggio Villa Marina si trasformano in un rogo devastante: scatta l'allarme e inizia l'evacuazione delle case in basso. Una cappa di fumo avvolge il centro abitato e la strada, dove il traffico viene bloccato dai vigili e dai carabinieri. È Villa Bellavista bruciano le persiane più alte, esplodono i vetri delle finestre al piano terra. Il rogo non tarda a lambire anche il verde del viale, mentre tutte le abitazioni a rischio vengono evacuate. E duro e a tarda sera non è finito il lavoro delle squadre di Forestale e di Forestas, dei Vigili del fuoco insieme a Soccorso Iglesias, Protezione civile e volontari dei centri vicini. In cielo anche 4 elicotteri e 3 Canadair. È garantire l'ordine pubblico ci sono gli agenti del Commissariato. È tarda sera a Iglesias arriva poi l'assessore regionale dell'Ambiente Donatella Spano. LA PAURA. Attorno alle 15 ho notato una densa colonna di fumo - racconta Elisa Musu, che viveva a Vivai di - ho dato l'allarme. Siamo usciti di casa, con pompe e secchi abbiamo tenuto lontano il fuoco finché non è arrivata la Forestale. In strada schierate anche tre ambulanze. Una donna di 90 anni viene soccorsa dai volontari nella sua casa. Anche altre persone vengono accompagnate all'ospedale per precauzione. Ero a casa e non mi ero accorta di nulla finché sono stata chiamata da un amico che mi ha detto di andare via - racconta Valentina Pistis, consigliera comunale residente nella zona - abbiamo portato in salvo mio nonno e spostato le macchine giusto in tempo. Le fiamme si sono fennate a venti metri da casa: un miracolo. E Giovanni Testa attacca: Siamo stanchi, ogni anno corriamo rischi. Dovrebbero impiegare gli uomini dell'Esercito per difenderci dagli incendi. Oggi, nuova allerta incendi in tutta l'isola. Cinzia Simbula (ha firmato Angelo Cucca)

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Sos incendi nella sauna Sardegna - Iglesias assediata dalle fiamme

Famiglie in fuga in Marmilla e a Domus de Maria, lambita l'area industriale di Villacidro
Nel Sud Sardegna il fuoco fa paura

[Antonio Gigi Pintori Pittau]

Famiglie in fuga in Marmilla e a Domus de Maria, lambita l'area industriale di Villacidro ->* Casu evacuate per il fumo, aziende agricole e anche la zona industriale di Villacidro minacciate dalle fiamme, decine di ettari di campi di grano sono in cenere: è stato un altro pomeriggio di allarme e apprensione nel Medio Canipidano. Incendio anche a Domus De Maria, dove le fiamme hanno minacciato da vicino alcune case e il cimitero si stava dirigendo verso Monte Maria, oltre il quale c'è Ghia con le sue spiagge già affollate: è intervenuto lo stesso elicottero impegnato a Iglesias. Ovunque mobilitati Vigili del fuoco. Corpo forestale, Protezione civile, Carabinieri, barracelli e tanti volontari. A Villacidro molti hanno invocato l'intervento di mezzi aerei, impegnati altrove. Era di vaste proporzioni l'incendio scoppiato intorno alle 17.30 a ridosso della zona industriale di Villacidro e della discarica consortile. Inceneriti ettari di sterpaglie e alcuni boschetti di eucalyptus, le fiamme hanno lambito l'azienda suinicola di Sandro Mamusa e, prima di essere domate, sono arrivate all'altezza della rotonda del Consorzio industriale. In Marmilla sono divampati tre incendi vicino ai centri abitati di Barumini e Villanovafranca e nelle campagne di Villamar. Il rogo che ha creato più paura alla popolazione è quello che si è sviluppato intorno alle 16 all'ingresso di Baia di S. Saba: il fumo ha invaso la statale 197 creando problemi alla circolazione e le fiamme si sono dirette verso le abitazioni. La casa della famiglia Contu è stata evacuata, in via precauzionale, per il fumo denso. Paura anche a Villanovafranca per un rogo in locali di Pranu Loddi. L'incendio si stava avvicinando al centro abitato, commenta il sindaco Matteo Castiingia. Un'ottantina di ettari distrutti fra campi di grano, stoppie e alberi nelle campagne di Villainar. Antonio Pintori (ilei Pittali) (WROOUZIO) RISERVATA Fiamme a Villamar. Ne) riquadro, fumo a Villacidro -tit_org-

Villagrazia, palazzina a fuoco: salvati due anziani

[Luigi Ansaloni]

ALLARME INCENDI. Disastri anche alla circolazione: le fiamme hanno lambito la Palermo-Sciacca, dirigendosi verso il fiume Oreto: visibilità ridotta, ma nessun danno. Villagrazia, palazzina a fuoco: salvati due anziani. Quasi come fosse una formula matematica dettata da secoli di studi, appena arriva il caldo, ecco spuntare, con infallibile precisione, anche gli incendi. Un connubio micidiale, non solo in città e in provincia, ma in tutta la Sicilia. Ieri fiamme da paura, e per poco non si è sfiorata la tragedia, con due anziani che sono stati salvati dal rogo quando per loro sembrava esserci davvero più di un pericolo di non farcela. L'incendio è divampato ieri pomeriggio nelle zone di Molara e Villagrazia, a causa delle alte temperature e il vento. Il tutto sarebbe partito da alcune sterpaglie, come quasi sempre avviene in questi casi, dolosi e non. Le fiamme hanno pericolosamente lambito delle abitazioni, in maniera minacciosa, tale da rendere inevitabile la decisione di evacuare quelle case, per non correre nessun tipo di rischio. In particolare modo, due anziani disabili sono stati letteralmente salvati dalle fiamme, quando per loro la situazione si stava facendo davvero difficile, visto che, secondo il loro racconto, ormai si erano visti persi e impossibilitati a fuggire. I vigili del fuoco, che sono intervenuti sul posto con sei squadre, sono stati impegnati a cercare di arginare le fiamme che stavano minacciando le case. In fumo è andata una grande area di macchia mediterranea. In azione, oltre agli uomini del comando provinciale dei vigili del fuoco, anche diverse pattuglie di carabinieri e volanti della polizia, oltre agli uomini della forestale e i volontari della protezione civile. Alcuni cittadini sono stati medicati dagli uomini del 118, arrivati in aiuto ai soccorsi, per delle leggere intossicazioni. L'incendio è stato domato solo dopo qualche ora, anche grazie all'intervento di un canadair, richiesto dalla sala operativa del corpo forestale, e per fortuna nessuno è rimasto ferito. Disagi anche alla circolazione, con l'incendio che ha lambito anche la Palermo-Sciacca, dirigendosi nelle prime ore del pomeriggio verso il fiume Oreto, con la visibilità nella zona fortemente ridotta, ma la situazione è poi tornata alla normalità. Nessun problema per gli automobilisti e nessun incidente, ma il fumo ha provocato più di un disagio. Il gran caldo dunque ha portato i primi incendi di questa estate, che si preannuncia veramente calda. La zona dei boschi è quella, per forza di cose, più colpita, soprattutto per quanto riguarda la provincia. Qualche giorno fa panico nella zona di Pezzingoli, in contrada Miccini nella zona dell'Acquapark di Monreale. Un vasto incendio è divampato inizialmente in una zona collinare. Le fiamme hanno lambito alcune abitazioni. I vigili del fuoco hanno arginato il fuoco che stava minacciando le case. A bruciare una vasta area di macchia mediterranea. Solo dopo qualche ora i pompieri sono riusciti a domare quasi del tutto il rogo. E solo qualche giorno prima i vigili del fuoco e aerei canadair sono intervenuti a Piano Geri nella zona di San Martino della Scala a Monreale per un incendio divampato in una zona non distante dalle abitazioni. Numerosi i lanci dal mezzo aereo per spegnere il rogo che ha creato non poca preoccupazione tra i residenti, ma per fortuna tutto si è risolto senza particolari problemi e con qualche disagio.

CLANS*) LUIGI ANSALONI -tit_org-

Iglesias, anziani salvati dalle case in fiamme

Un incendio ha devastato la frazione di Monteponi. Chiusa la strada statale Paura e danni anche a Riola Sardo e a ridosso della spiaggia di Chia

[Tamara Peddis]

I-ISOLA BRUCIA Un incendio ha devastato la frazione di Monteponi. Chiusa la strada statale Paura e danni anche a Riola Sardo e a ridosso della spiaggia di Chia di Tamara Peddis IGLESIAS L'isola brucia. Compiaci le temperature altissime e il vento, grossi incendi sono scoppiati nel Sulcis e nell'Oristanese a Kola Sardo. A Iglesias fiamme altissime hanno danneggiato diverse case e alcuni antichi edifici del villaggio minerario di Monteponi come il palazzo Bellavista, sede dell'università del Sulcis Iglesiente e centro di ricerca. Le finestre nel retro dell'antica struttura sono state divorate dalle fiamme, così come alcune palme secolari del giardino. Il fuoco ha minacciato anche l'edificio dell'antica foresteria del villaggio minerario dove si conservava l'affresco di Aligi Sassu, La Miniera. Fumo denso, un'aria irrespirabile e fiamme altissime che avanzavano velocemente hanno assediato molte case della frazione mineraria di Iglesias costringendo all'evacuazione intere famiglie. Si è parlato anche di un disperso, ma ai carabinieri e alla polizia non risulta. Obiettivo delle forze antincendio era mettere in salvo le persone e portare via le bombole del gas. Rina, una signora di 90 anni si è rinchiusa in casa per la paura delle fiamme che circondavano la sua abitazione. Grazie al tempestivo intervento della protezione civile e alla polizia, allertati dai vicini di casa, è stata messa in salvo e trasportata per accertamenti al pronto soccorso. Ha vissuto momenti di paura anche Andrea Trivello: Ho visto le fiamme avvicinarsi, il tempo di avvertire i miei genitori per uscire velocemente da casa e il fuoco era già attorno a noi. Daniele Dessi, imprenditore, si guarda intorno con desolazione: è andato in fumo il tetto in legno del suo bar ristorante nel piazzale di Monteponi e a 300 metri di distanza le fiamme hanno circondato la sua casa. Attorno all'abitazione solo cenere. 1 vigili del fuoco hanno cercato di mettere in salvo anche diversi cani della zona spaventati e disidratati. Il fuoco ha danneggiato l'intero bosco delle curve di Villa Marini nel tratto che collega l'ingresso della città di Iglesias con la Statale 126 da dove secondo le prime ipotesi si sarebbe originato il rogo. Si parla di una scintilla partita da un traliccio vicino ai fanghi rossi. Ma saranno le indagini a stabilire con esattezza la causa. La Statale 126 è stata bloccata per alcune ore. Le fiamme alimentate dall'alta temperatura e dal vento forte non hanno lasciato tregua alle forze antincendio. Vigili del fuoco di Iglesias e Carbonia, Corpo Forestale, Protezione civile, elicotteri e tre canadair, hanno lavorato fino a tarda sera insieme alla polizia e ai carabinieri. Per l'incendio da Monteponi molti rimasti senza corrente elettrica e senza acqua a causa del rogo e preoccupati per i danni causati dal fuoco in un periodo di forte siccità. In serata l'arrivo dell'assessore all'Ambiente Donatella Spano, che ha monitorato per tutto il giorno l'intervento. Un vasto incendio si è sviluppato nel pomeriggio anche nel retroterra di Chia, la spiaggia che ha ricevuto cinque vele da Legambiente e Touring Club e indicata come una delle cinque più belle della Sardegna. Il fuoco alimentato dal vento si è sviluppato a ridosso di case e campi coltivati. In azione diversi mezzi dei vigili del fuoco e del Corpo forestale.....: Oggi e domani temperature oltre i 40 gradi Il caldo non dà tregua, l'afa portata dall'anticiclone Caronte non andrà via prima di giovedì dalla Sardegna. Oggi e domani si continuerà a soffrire, con le temperature che potranno raggiungere e superare i 40 gradi in diverse località della Sardegna, in particolare nelle zone interne e in quelle meridionali. Proprio per questo motivo resta valido sino a mercoledì a mezzanotte l'allerta meteo emessa dalla Regione che preannuncia temperature roventi in particolare oggi. Si consiglia massima cautela soprattutto perché all'afa si accompagna una altissima possibilità di incendi: l'intera Regione è a rischio, nessuna zona esente. Esattamente come accaduto negli ultimi due giorni, con vasti roghi che hanno devastato l'Oristanese, il Sulcis e le campagne del Sassarese, la guardia è altissima perché basta niente per provocare incendi che si rivelano difficilmente domabili. Solo da giovedì 29 è annunciata una tregua: temperature alte ma più fresche - massimo 30 gradi - in tutta l'isola e un altissimo tasso di umidità. Merito del ciclone Circe che dal Nord Italia si sposterà

nel fine settimana anche sulla Sardegna. Probabilmente portando anche qualche pioggia, attesissima dagli agricoltori disperati per la siccità prolungata. -tit_org-

Mezzo antincendio di Protezione civile

[Redazione]

È stato consegnato nella mattinata di ieri il mezzo antincendio assegnato dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile al Comune di Caltanissetta e adesso in dotazione alle Pantere Verdi come supporto ai vigili del fuoco nelle fasi di spegnimento degli incendi. Ne ha dato notizia l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giuseppe Tumminelli (nella foto), secondo il quale questo mezzo completa la dotazione di quest'anno in capo al Comune che ha già acquistato, in una logica di programmazione, un modulo spargisale in vista del prossimo inverno.-tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: Italia divisa in due - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: Italia divisa in due L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia 26 giugno 2017 - 09:46 [images-23-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia permangono attive generali condizioni di moderata instabilità atmosferica, mentre sul settore nord-occidentale si approssima una perturbazione dalla Francia meridionale. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: parzialmente nuvoloso sul settore occidentale con addensamenti associati ad isolati rovesci anche temporaleschi che si intensificheranno nel corso della giornata divenendo anche intensi sul Piemonte e Lombardia ed insistenti fino a fine giornata; sereno o poco nuvoloso altrove ma con nuvolosità che gradualmente tenderà ad aumentare ad iniziarsi dai settori alpini ed appenninici con isolati ed occasionali rovesci che raggiungeranno in parte anche i settori di pianura pedemontani. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso, ma con aumento della nuvolosità cumuliforme nel corso della giornata sulle aree interne e lungo il versante adriatico con associate locali precipitazioni, in dissolvimento serale. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti al mattino sulla Puglia, Appennino Campano e Basilicata con associati isolati rovesci; nel corso della giornata la nuvolosità si intensificherà sulle aree interne dando luogo ad isolati rovesci temporaleschi, in successivo dissolvimento serale. Temperature: massime in deciso rialzo sulla Pianura Padana ed al nord-est, in diminuzione lungo il versante adriatico centro-meridionale, stazionarie altrove. Venti: deboli o moderati da nord nord-ovest lungo il versante adriatico e ionico; deboli da sud-sud-ovest lungo il settore tirrenico, in rotazione a sud-est sulla Sardegna. Mari: mossi il Mar Ligure, Tirreno centrale settore est, mare e Canale di Sardegna e Ionio; poco mossi tutti i restanti mari. L'Aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso con addensamenti compatti su rilievi alpini e prealpini con associate precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio temporale, localmente intense al mattino tra Piemonte e Lombardia; dalla tarda mattinata deboli fenomeni convettivi potranno interessare fino a sera anche la Liguria, le aree pianeggianti settentrionali ed i rilievi appenninici dell'Emilia Romagna. Nelle ore pomeridiane, inoltre, le precipitazioni si attenueranno gradualmente sulle Alpi, esaurendosi poi in serata sui rilievi del Triveneto, mentre fenomeni diffusi interesseranno nuovamente in serata la Valle d'Aosta e rilievi piemontesi e Lombardia nord-occidentale, dove potranno assumere localmente anche carattere intensificato. Centro e Sardegna: condizioni che inizialmente vedranno la presenza di molte nubi su gran parte delle regioni peninsulari con deboli piogge e qualche locale rovescio che potrà interessare Toscana, Marche, Abruzzo ed i rilievi della dorsale appenninica, esaurendosi poi definitivamente dal tardo pomeriggio; contestualmente, nella seconda parte della giornata, sono attese dapprima ampie schiarite sulla Sardegna, Lazio ed Abruzzo in successiva estensione alle restanti aree peninsulari, e poi velature sempre più estese che copriranno il cielo nelle ore serali a partire dall'isola. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso salvo spesse velature di passaggio al mattino e locali annuvolamenti più consistenti sui rilievi appenninici tra Puglia e Basilicata, dove non si esclude la possibilità di qualche locale breve rovescio pomeridiano; in serata nuovo aumento di innescata nuvolosità alta e sottile su Molise, Campania, nord Puglia, Basilicata, coste tirreniche della Calabria e Sicilia occidentale. Temperature: minime in calo sulla Pianura Padana occidentale; stazionarie sulla restante Valpadana, Puglia e Basilicata; in aumento sul resto del Paese; massime in diminuzione su Valle d'Aosta, Piemonte, restante arco alpino e prealpino, Sardegna centro-occidentale e tra Toscana e Lazio; in rialzo altrove. Venti: deboli variabili al nord, con tendenza a divenire meridionali dalla sera; da deboli a moderati meridionali sulle regioni centrali tirreniche, in attenuazione dalla serata; a regime di brezza altrove. Mari: da mossi a localmente molto mossi

il Mar Ligure ed il Tirreno centro-settentrionale, con moto ondoso in calo nel pomeriggio; mossi il Tirreno meridionale settore centro-occidentale ed il Adriatico centrale ed il Mare di Sardegna; da poco mossi a mossi il basso Adriatico ed il Canale di Sardegna, quest ultimo con moto ondoso in intensificazione serale al largo; poco mossi gli altri mari.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: settimana con nubi e piogge al centro/nord, caldo al sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: settimana con nubi e piogge al centro/nord, caldo al sud. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 2 luglio. A cura di Filomena Fotia. 26 giugno 2017 - 15:48 [Prognose_20170626-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia settentrionale pressione in diminuzione per approssimarsi di una perturbazione dalla Francia meridionale che già dal pomeriggio produrrà tempo instabile sulle nord-occidentali e sulla Lombardia in estensione dalla sera alle regioni nord-orientali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: molto nuvoloso o coperto sul settore occidentale con addensamenti associati a rovesci anche temporaleschi localmente anche intensi specie sul Piemonte e Lombardia ed insistenti fino a fine giornata quando attività temporalesca riguarderà soprattutto la Lombardia; inizialmente poco nuvoloso altrove ma con nuvolosità che gradualmente tenderà ad aumentare ad iniziare con precipitazioni dapprima su Emilia e Trentino in estensione anche al Veneto durante il corso della notte. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso specie lungo le coste ma con aumento della nuvolosità cumuliforme nel corso della giornata sulle aree interne e lungo il versante adriatico con associate locali precipitazioni, in dissolvimento serale. Dalla sera aumento delle nubi sulla Toscana, Umbria e sulle Marche con isolate e deboli piogge. Sud e Sicilia: durante le ore pomeridiane annuvolamenti anche compatti sulla Basilicata, aree interne di Molise, Campania, Puglia e zone montuose di Calabria e Sicilia con associati isolati rovesci e locali temporali in successivo dissolvimento serale durante il corso della notte aumento delle nubi comunque non significative su Sicilia occidentale, Campania, Molise e Puglia garganica. Temperature: massime di oggi in diminuzione marcata su Valled'Aosta, Piemonte e Liguria di ponente; in lieve diminuzione sulle regioni adriatiche; in aumento sulle regioni nord-orientali e sulle regioni centrali tirreniche senza variazioni di rilievo altrove. Minime in calo sulla Pianura Padana occidentale e sul Piemonte; stazionarie sulla restante Valpadana, Puglia e Basilicata; in aumento sul resto del Paese. Venti: deboli variabili al nord, con tendenza a divenire meridionali dalla sera; da deboli a moderati meridionali sulle regioni centrali tirreniche, in attenuazione dalla serata; a regime di brezza altrove. Mari: poco mossi con moto ondoso in aumento fino a mossi o molto mossi il mar ligure, alto Tirreno ed il mare di Sardegna; da poco mossi tendenti a diventare mossi il Tirreno centrale ed il canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso con addensamenti compatti sul settore occidentale e sui restanti rilievi alpini e prealpini con associate precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, intense al mattino tra Piemonte e Lombardia e localmente anche sul Trentino Alto Adige; dalla tarda mattinata deboli fenomeni convettivi potranno interessare fino a sera anche la Liguria, le aree pianeggianti ed i rilievi appenninici dell'Emilia Romagna; nella serale precipitazioni si esauriranno sui rilievi del triveneto, mentre nuovi fenomeni temporaleschi più diffusi e frequenti interesseranno la Valled'Aosta, il Piemonte centro settentrionale e la Lombardia nord occidentale. Centro e Sardegna: condizioni che inizialmente vedranno la presenza di molte nubi su gran parte delle regioni peninsulari, specie del versante adriatico, con deboli piogge e qualche locale rovescio che potrà interessare Toscana, Marche, Abruzzo ed i restanti rilievi della dorsale appenninica, esaurendosi poi definitivamente dal tardo pomeriggio; contestualmente, nella seconda parte della giornata, sono attese ampie schiarite, dapprima su Sardegna, Lazio ed Abruzzo ed in successiva estensione alle restanti aree peninsulari e poi, veleature sempre più estese che copriranno il cielo nelle ore serali a partire dall'isola. Sud e Sicilia: al sud e sulla Sicilia cielo sereno o poco nuvoloso salvo spesse velature di passaggio al mattino e locali annuvolamenti più consistenti sui rilievi appenninici tra Puglia e Basilicata, dove non si esclude la possibilità di qualche locale breve rovescio

pomeridiano; in serata nuovo aumento di nuvolosità alta e sottile sulle regioni tirreniche. Temperature: minime in calo sulla Pianura Padana occidentale; stazionarie sull'area Valpadana, Puglia e Basilicata; in aumento sul resto del Paese; massime in diminuzione su Valle Aosta, Piemonte, restante arco alpino e prealpino, Sardegna centroccidentale e tra Toscana e Lazio; in rialzo altrove, ancora condizioni di onda di calore con valori elevati che interesseranno la Sardegna meridionale, la Sicilia orientale ed il settore settentrionale della Puglia. Venti: deboli variabili al nord, con tendenza a divenire meridionali dalla sera; da deboli a moderati meridionali sulle regioni centrali tirreniche, in attenuazione dalla serata; a regime di brezza altrove. Mari: da mossi a localmente molto mossi il mar ligure ed il Tirreno centrosettentrionale, con moto ondoso in calo nel pomeriggio; mossi il Tirreno meridionale settore centroccidentale e Adriatico centrale ed il mare di Sardegna; da poco mossi a mossi il basso Adriatico ed il canale di Sardegna, quest'ultimo con moto ondoso in intensificazione serale al largo; poco mossi gli altri mari.

aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni.

MERCOLEDÌ 28 Nord: maltempo diffuso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco che interesseranno le regioni alpine e la Liguria risultando anche abbondanti e di forte intensità su quest'ultima regione e tra Piemonte e Lombardia; dal pomeriggio i fenomeni, seppur in forma meno diffusa interesseranno anche Emilia Romagna, mentre assumeranno carattere intenso anche su gran parte del triveneto; nella serata attesa una attenuazione delle precipitazioni sul Piemonte sud-occidentale e sul ponente ligure. Centro e Sardegna: rapido aumento della nuvolosità con deboli precipitazioni sparse sul settore settentrionale dell'isola e su gran parte delle regioni peninsulari, ma con fenomeni in intensificazione nelle ore pomeridiane, quando assumeranno carattere di rovescio o temporale, interessando soprattutto Umbria, aree appenniniche e Toscana, e risultando anche intense sul settore settentrionale di quest'ultima regione. Sud e Sicilia: al mattino cielo che gradualmente tende a coprirsi su tutto il settore per estesi passaggi di nubi medio-alte stratificate, a partire dalle regioni tirreniche; qualche annuvolamento più consistente interesserà le aree comprese tra Puglia e Basilicata e le zone interne della Sicilia orientale, dando luogo a locali, deboli rovesci, limitati comunque alle ore pomeridiane; nella serata attese ampie schiarite sul Molise e su gran parte delle regioni ioniche. Temperature: minime in lieve calo su Liguria, Toscana, Umbria e Lazio; in rialzo su Sardegna, Abruzzo ed al meridione; senza variazioni di rilievo sul resto del Paese; massime in deciso diminuzione su Emilia Romagna occidentale, restante settentrione, Sardegna, aree appenniniche centrali ed in forma meno marcata sui rilievi dell'appennino meridionale; in aumento altrove, ancora con condizioni di onda di calore e valori elevati su Sicilia, Basilicata specie settore orientale, e sulla Puglia. Venti: dai quadranti meridionali al centro-sud, forti su Liguria e rilievi dell'Appennino centro-settentrionale; moderati altrove; deboli con prevalenza del regime di brezza al sud, con tendenza dal tardo pomeriggio a disporsi dai quadranti meridionali sulle aree peninsulari. Mari: da molto mosso ad agitato l'Adriatico settentrionale ed il mar ligure, quest'ultimo con tendenza ad ulteriore intensificazione del moto ondoso dalla serata; molto mossi il mare di Sardegna ed il Tirreno settentrionale; da mossi a molto mossi il canale di Sardegna, il Tirreno centro-meridionale ad ovest e Adriatico centrale; da poco mossi a mossi lo stretto di Sicilia, il restante Tirreno e Adriatico meridionale; generalmente poco mosso lo Ionio.

GIOVEDÌ 29: cielo molto nuvoloso al nord e su buona parte delle regioni centrali con rovesci o temporali anche di forte intensità al primo mattino sulle aree alpine e prealpine di Lombardia e triveneto, nonché su quelle appenniniche della Toscana; fenomeni convettivi decisamente meno consistenti interesseranno durante la mattinata anche le aree pianeggianti settentrionali ed il resto del centro, attenuandosi poi su queste zone dalle ore pomeridiane, mentre rovesci temporaleschi diffusi insisteranno ancora sui rilievi alpini e prealpini centro-orientali, nonché su quelli appenninici compresi tra Toscana e Liguria, fino a fine giornata. Bel tempo al sud, con residue velature al mattino, insuccessivo dissolvimento e qualche nuovo annuvolamento compatto sulla Campania dalla serata, con occasionali deboli piovoschi associati sul settore più settentrionale.

VENERDÌ 30: ancora estesa nuvolosità compatta sulle aree alpine e prealpine centro-orientali e sui rilievi appenninici della Toscana, con rovesci e temporali da sparsi a diffusi in attenuazione dalla serata, ad eccezione della Lombardia nord-occidentale,

dove residui fenomeni si attarderanno anche nelle ore serali; durante la mattinata atteso inoltre un nuovo aumento della copertura sul restante settentrione ed al centro con deboli precipitazioni che interesseranno nel pomeriggio la pianura padana e localmente la Sardegna e le regioni centrali; nella serata ulteriore peggioramento soprattutto il centro con fenomeni temporaleschi diffusi su Sardegna, regioni tirreniche ed Umbria; bel tempo al meridione, salvo locali addensamenti compatti al mattino sulla Campania settentrionale, ai quali potranno essere associati deboli rovesci.

SABATO 1 e DOMENICA 2 LUGLIO: sabato molte nubi al centro-nord con precipitazioni diffuse sulle regioni centrali e più a carattere sparso su Romagna e triveneto, ma in graduale attenuazione nel pomeriggio al centro e, dalla sera, anche su gran parte del settentrione; ampio soleggiamento al meridione, ma con transito di spesse velature.

Domenica condizioni che tendono a migliorare con ampi spazi di cielo sereno, seppur con i consueti annuvolamenti sui rilievi alpini orientali e su quelli della dorsale appenninica in grado di dar luogo a locali, deboli rovesci tra la tarda mattinata e le prime ore serali.

- Previsioni Meteo: grosso affondo atlantico spinge l'onda di caldo del Sahara al Centro/Sud, temperature fino a +45C in settimana! - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: grosso affondo atlantico spinge l'onda di caldo del Sahara al Centro/Sud, temperature fino a +45°C in settimana! Previsioni Meteo: il gran caldo si prepara ad interessare le regioni meridionali, in modo particolare la Sicilia dove si supereranno i +45°C! A cura di Daniele Ingemi 26 giugno 2017 - 17:59 [mercoledì] Mercoledì 28 Giugno Previsioni Meteo Mentre sulle regioni settentrionali la gran calura di questi ultimi giorni è stata scacciata a suon di forti temporali, nubifragi, grandinate di grossa taglia e persino degli episodi di alluvioni lampo lungo la fascia prealpina veneta (accumuli localmente superiori ai 100 mm), sulle regioni del centro e su quelle meridionali l'apice di questa ormai prolungata ondata di caldo si registrerà proprio nei prossimi giorni. Difatti l'ampolla di aria calda ora tende a piegarsi verso le nostre regioni centro-meridionali, dove si verificherà un ulteriore aumento dei valori termici, accompagnato dalla stagnazione nei bassi strati di elevati tassi di umidità relativa che contribuiranno a rendere la calura ancora più insopportabile. Già in queste ore valori prossimi ai +38/+40°C all'ombra vengono registrati sull'entroterra sardo, mentre punte di oltre +35/+36°C si stanno misurando in varie aree del centro e del sud. Prognosi_20170626 Nel frattempo l'avanzamento da ovest, dal nord Atlantico, di una nuova e più grossa saccatura che si avvicinerà al Portogallo e alla Spagna, determinando un abbassamento dei valori di geopotenziale fra la penisola iberica, la Francia e il bacino centro-occidentale del Mediterraneo. Tale saccatura nel corso della giornata di domani e mercoledì verrà alimentata da un Jet Streak (massimo di velocità del getto polare) che dalle coste del Canada orientale si verserà sull'Atlantico, affondando con un ramo meridionale all'interno della saccatura, lungo il bordo più occidentale di quest'ultima. Sabato 1 Luglio Sabato 1 Luglio L'ingresso di questo Jet Streak avrà il merito di prolungare, verso latitudini più meridionali, tale saccatura, la quale da mercoledì riuscirà a scivolare sino alle Baleari, favorendo poco più ad est un richiamo di calde e secche correnti sub-tropicali continentali in quota, estrazione nord-africana, che dall'entroterra algerino e tunisino si muoveranno verso il basso Mediterraneo centrale, raggiungendo la Sicilia e l'Italia meridionale, con irrompere di isoterme di +25/+25 a 850 hpa fin sulla Sicilia, pronte ad infuocare le aree interne dell'isola. Mercoledì 28 Giugno Mercoledì 28 Giugno Già mercoledì, con attivazione nei bassi strati di una debole ventilazione meridionale che tenderà a surriscaldarsi ulteriormente durante la discesa dai rilievi del vicino retroterra (Madonie, Nebrodi e Peloritani) verso le sottostanti aree costiere, i primi +39/+40°C di stagione potrebbero toccarsi in diverse località del palermitano e del messinese tirrenico. Queste condizioni meteorologiche estreme, assieme al soffio di una sostenuta ventilazione sciroccale nei bassi strati, potranno favorire lo sviluppo di vasti incendi sulle aree montane e collinari della Sicilia tirrenica. L'onda di calore estrazione algerina penetrerà con una componente più da SO, dato che l'anticiclone libico-algerino distenderà il proprio baricentro in direzione dello Ionio. Giovedì 29 Giugno Giovedì 29 Giugno Per tale motivo questa nuova avvezione calda, figlia di un richiamo pre-frontale, durerà fino alla giornata di sabato, insistendo fra Sicilia, Calabria e Puglia, fino al pomeriggio/sera di sabato. La fase clou di questa ondata di calore si avverterà proprio fra le giornate di mercoledì e giovedì, allorché la Sicilia e l'estremo sud peninsulare (Calabria, Basilicata e Puglia) verranno investiti da un torrido flusso da SO che trasporterà masse d'aria molto calde, secche e polverose che dall'entroterra desertico algerino si spingeranno fino alla Tunisia e al basso Mediterraneo centrale, con isoterme molto elevate in quota, nella libera atmosfera. Domenica 2 Luglio Domenica 2 Luglio Basti pensare che alla quota di 850 hpa arriveranno isoterme di oltre i +25°C +26°C che arroventeranno l'aria nei medi e bassi strati, creando la cosiddetta canicola, con cieli velati dal pulviscolo desertico trascinato dai venti sud-occidentali in quota. Fra la giornata di giovedì e quella di venerdì lo spostamento verso levante della saccatura in quota (cavoonda) favorirà l'avvento nei bassi strati di una ventilazione occidentale che tenderà a surriscaldare ulteriormente l'aria sulla Sicilia settentrionale prima e orientale dopo, per effetto favonico esercitato dai rilievi interni dell'isola. La previsione delle

temperature ad 850hPa (circa 1.500 metri di altitudine) per Mercoledì 28 Giugno: super caldo all'estremo Sud, fino a +45 in Sicilia e Puglia, ma di oltre +40 su gran parte d'Italia dalla Romagna alla Calabria. La previsione delle temperature ad 850hPa (circa 1.500 metri di altitudine) per Mercoledì 28 Giugno: super caldo all'estremo Sud, fino a +45 in Sicilia e Puglia, ma di oltre +40 su gran parte d'Italia dalla Romagna alla Calabria. Difatti, dopo aver attraversato tutto entroterra isolano, raccogliendo strati d'aria molto calda (per insolazione diurna), la ventilazione occidentale tenderà a ridiscendere sulla costa messinese, la piana di Catania, il siracusano e il ragusano, ulteriormente arroventata, a causa anche della compressione adiabatica indotta dalla componente discendente costretta a ascendere dai rilievi interni isolani verso il mar Ionio. Tale fattore con l'insorgenza dei venti di terra, che dovrebbero inibire le mitigatrici e più umide brezze di mare dai quadranti orientali, contribuirà a far schizzare i valori termici oltre il muro dei +39/+40 C, con picchi estremi di oltre +42/+43 sulle zone più interne del catanese e siracusano, specie nell'area della piana di Catania e la zona attorno Catenanuova. Uno scatto del paese di Catenanuova che detiene il record storico di caldo per il continente europeo. Uno scatto del paese di Catenanuova che detiene il record storico di caldo per il continente europeo. Quest'ultima località molto celebre in Europa per i +48.5 stabiliti nell' storica ondata di calore dell'agosto 1999, quando isoterma di +30 a 850 hPa riuscì a raggiungere la Sicilia. Tuttora quei +48.5 rappresentano la temperatura massima più alta registrata in Europa da una stazione che si può considerare a norma WMO. Ma temperature molto elevate per la stagione, con picchi fino a +37/+38 C, favoriti dall'arrivo dei venti sud-occidentali e caduta dalle aree interne, si raggiungeranno anche nelle località della Calabria ionica e nelle zone interne della Puglia centro-meridionale. Andrà meglio solo sulle città di mare e sulle zone costiere dove le brezze e i venti termici attenueranno in modo anche significativo gli effetti della calura, salvo temporanee impennate termiche indotte da improvvise rotazioni del vento (vento da terra). Il tipico paesaggio della piana di Catania. Il tipico paesaggio della piana di Catania. Le brezze avranno il merito di attenuare l'ondata di calore, tanto da creare notevolissimi divari barici con le località del vicino entroterra, letteralmente arroventate dal sole. Il gran caldo insisterà fino all'aggiornata di sabato, poi già domenica con l'ingresso delle più temperate correnti oceaniche che si faranno strada con l'ingresso dei venti di ponente e maestrale, le temperature cominceranno gradualmente a calare, mentre l'aria molto calda estrazione sub-tropicale sarà costretta ad allontanarsi verso il basso Mediterraneo, ripiegando verso lo Ionio e la costa libica. L'abbassamento si concretizzerà non prima di domenica quando cominceranno a penetrare le prime masse d'aria umide e temperate estrazione oceanica che interagendo con l'aria molto calda e umida lasciata in eredità dall'ondata di calore potranno creare anche dell'instabilità, con dei temporali e dei rovesci sparsi.

- Incendi: vasto rogo a Iglesias, case evacuate e canadair in azione - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendi: vasto rogo a Iglesias, case evacuate e canadair in azione
Un vasto incendio è scoppiato nel primo pomeriggio nelle campagne di Monteponi, frazione di Iglesias. Le fiamme sono divampate attorno alle 14 a cura di Antonella Petris
26 giugno 2017 - 21:52 [Continua-l'emergenza-incendi-in-Portogallo-16-640x439] La Presse/Reuters
Un vasto incendio è scoppiato nel primo pomeriggio nelle campagne di Monteponi, frazione di Iglesias. Le fiamme sono divampate attorno alle 14. Da quanto si è appreso alcune case sono state evacuate per precauzione. Nelle operazioni sono impegnati due canadair e tre elicotteri della protezione civile regionale. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio in zona case Montalbano: diverse abitazioni minacciate dal fuoco sono state già evacuate. Tutte le squadre a terra disponibili sono sul posto per tentare di arginare il vasto rogo, sulle cui cause non ci sono al momento certezze. In azione anche mezzi aerei: tre elicotteri e due Canadair stanno sganciando dall'alto una serie ininterrotta di bombe acqua. Diversi ettari sono stati già divorati dall'incendio. A favorire le fiamme, il forte caldo aiutato dal vento. La Protezione civile ha allertato sin da subito il comune di Iglesias per coordinare le operazioni di spegnimento e mettere al sicuro la popolazione. Ecco la testimonianza del consigliere regionale eletto nel Sulcis, Gianluigi Rubiu (Udc), sul rogo divampato questo pomeriggio alle porte di Iglesias. Con grande preoccupazione denuncia attaccando la Protezione civile esponente dell'opposizione rilievo che i soccorsi aerei sono intervenuti solo nel tardo pomeriggio lasciando l'intervento a Forestale e Vigili del fuoco. Intanto continua la battaglia per lo spegnimento dell'incendio. Tenendo presente che è divampato un altro rogo anche nella zona di Domus de Maria. Anas comunica che a causa delle fiamme è temporaneamente chiusa la statale 126 Sud Occidentale Sarda dal km 33,600 al km 52,000. Il traffico in direzione Carbonia è stato deviato al km 52,000 sulla viabilità comunale di Iglesias. La chiusura del tratto si è resa necessaria per consentire l'intervento dei mezzi aerei all'incendio.

- Incendi, allerta in Sardegna: domani bollino arancione - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Incendi, allerta in Sardegna: domani bollino arancione
Giornata pesante in Sardegna sul fronte Incendi con il rogo di Iglesias che sta impegnando squadre a terra e dal cielo. A cura di Antonella Petris 26 giugno 2017 - 22:31 [Portogallo-incendio-devasta-boschi-intorno-a-Pedrogao-Grande-14-640x427] La Presse/Reuters
Giornata pesante in Sardegna sul fronte Incendi con il rogo di Iglesias che sta impegnando squadre a terra e dal cielo. Anche domani sarà un giorno a rischio: l'allerta arancione, che oggi riguarda il Campidano, sarà estesa a quasi tutta la Sardegna. E si parla di attenzione rinforzata: e la situazione in cui, spiega la Protezione civile, le condizioni sono tali che, ad innescarsi un incendio, il rogo, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da essere difficilmente contrastabile con le forze ordinarie. E può essere necessario il concorso della flotta statale. Solo in alcune zone della Sardegna sarà il codice giallo: Ogliastra, Marghine, parte del nord ovest e una piccolissima fetta del Sulcis.

Incendi:paura e case evacuate a Iglesias - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - IGLESIAS, 26 GIU - Maxi incendio alle porte di Iglesias, nel Sulcis. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio in zona case Montalbano: diverse abitazioni minacciate dal fuoco sono state già evacuate. Tutte le squadre a terra disponibili sono sul posto per tentare di arginare il vasto rogo, sulle cui cause non ci sono al momento certezze. In azione anche mezzi aerei: tre elicotteri e due Canadair stanno sganciando dall'alto una serie ininterrotta di 'bombe' d'acqua. Diversi ettari sono stati già divorati dall'incendio. A favorire le fiamme, il forte caldo aiutato dal vento. La Protezione civile ha allertato sin da subito il comune di Iglesias per coordinare le operazioni di spegnimento e mettere al sicuro la popolazione.

Incendio, evacuate case a Palermo: interviene anche un Canadair

[Redazione]

Due anziani disabili che non potevano uscire salvati dalla poliziaA-A+shadow Stampa Ascolta EmailUn vasto incendio divampato nel rione Villagrazia a Palermo dove sono statefatte sgomberare per precauzione diverse abitazioni. Da ore stanno lavorandosei squadre dei vigili del fuoco conappoggio di un Canadair e dellaProtezione civile. Durante le operazioni agenti della polizia di Stato hannosalvato due anziani disabili che erano rimasti bloccati nella loro casa vicinoalla quale si era sviluppato un rogo. (fonte Ansa)26 giugno 2017 | 19:51 RIPRODUZIONE RISERVATASEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

Maxi incendio in Sardegna: case -

[Redazione]

IGLESIAS - Un grosso incendio sta devastando la cittadina di Iglesias, nel Sulcis, in Sardegna. Le fiamme si sono alzate fino a minacciare le case. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio in zona case Montalbano: diverse abitazioni sono state già evacuate. Tutte le squadre a terra disponibili sono sul posto per tentare di arginare il vasto rogo, sulle cui cause non ci sono al momento certezze. In azione anche mezzi aerei: tre elicotteri e due Canadair stanno sganciando dall'alto una serie ininterrotta di 'bombe d'acqua'. [1] Diversi ettari sono stati già divorati dall'incendio. A favorire le fiamme, il forte caldo aiutato dal vento. La Protezione civile ha allertato sin da subito il comune di Iglesias per coordinare le operazioni di spegnimento e mettere al sicuro la popolazione. [26.6.17 17:14] #Sardegna #Iglesias fuoco vicino case della città #VVFF @Emergenza24 pic.twitter.com/rhoM8SyYq2 Il miliziano sardo (@cuccu381) 26 giugno 2017 #Sardegna #Incendi Inferno di fuoco a #Iglesias. Case evacuate, la città sotto lo scacco delle fiamme - FOTO/VIDEO <https://t.co/gfeqnjt95s> pic.twitter.com/OAECf42eXk Sardegna Oggi (@SardegnaOggi) 26 giugno 2017

Incendi, è allerta in Sardegna: martedì bollino arancione

[Redazione]

La protezione civile lancia l'avviso e parla di "attenzione rinforzata". In caso di incendio, se non si interviene tempestivamente, le fiamme potrebbero non essere più contrastabili con le forze ordinarie. Tags incendi protezione civile 26 giugno 2017 [image] CAGLIARI. Giornata pesante in Sardegna sul fronte incendi con il rogo di Iglesias che sta impegnando squadre a terra e dal cielo. Anche domani sarà un giorno a rischio: l'allerta arancione, che oggi riguarda il Campidano, sarà estesa a quasi tutta la Sardegna. E si parla di attenzione rinforzata: è la situazione in cui, spiega la Protezione civile, le condizioni sono tali che, ad insorgere, il rogo, se non tempestivamente affrontato,

Incendi nel Campidano, il più grave minaccia un'azienda agrozootecnica

[Redazione]

Fuoco su decine di ettari di terreno da San Gavino a Villacidro, impegnati ivigili di Sanluri, agenti forestali, barracelli e protezione civile26 giugno 2017[image]SAN GAVINO. Numerosi incendi nel pomeriggio di oggi 26 giugno anche nelCampidano, dove sono bruciati alcune decine di ettari di terreno per lo piùcoperto di stoppie secche e qualche

Sardegna in fiamme: da Thiesi a Iglesias paura e distruzione

[Redazione]

Case evacuate, anziani in ospedale con difficoltà respiratorie, aziende agricole minacciate dal fuoco e animali morti oltre a centinaia di ettari di terreno bruciati sono il grave bilancio di una giornata infernale dove vigili, barracelli, agenti forestali e protezione civile hanno lottato per ore e ore contro le fiamme. L'incendio a Chia L'incendio a Chia SASSARI. Da Thiesi a Domusdemaria fino a Iglesias dove sono state evacuate numerose case, gli incendi non hanno dato tregua seminando distruzione e anche la morte di animali. L'allerta incendi causata dalle elevate temperature che sono nettamente al di sopra della media stagionale durerà ancora per tutta la giornata di domani 27 giugno. Thiesi. Un incendio di grandi proporzioni, sulle cui cause sono ancora in corso gli accertamenti dei vigili del fuoco di Sassari e dei carabinieri della Compagnia di Bonorva, ha distrutto un fienile di proprietà di un'azienda agricola. Oltre 900 balle sono state divorate dalle fiamme. Il fumo denso e acre ha provocato anche la morte di trenta pecore. I pompieri sono riusciti ad ammorbidire il rogo al termine di un intervento che ha richiesto varie ore. Riola Sardo. Ancora un incendio nell'Oriстано dove le temperature, oggi 26 giugno, sono state altissime, come peraltro annunciato già dai giorni scorsi. Le fiamme si sono sviluppate nella periferia sud est del paese, caratterizzata da molti terreni con diverse tipologie di colture. Ha operato un elicottero della base forestale di Fenosu, squadre del Corpo forestale, Forestas e vigili del fuoco. L'incendio si è anche avvicinato alle case ma è stato tenuto a bada e non si è reso necessario evacuare gli abitanti. Incendi, paura e case evacuate a Iglesias IGLESIAS. Maxi incendio alle porte di Iglesias, nel Sulcis. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio in zona case Montalbano: diverse abitazioni minacciate dal fuoco sono state già evacuate. Tutte le squadre a terra disponibili sono sul posto per tentare di arginare il vasto rogo, sulle cui cause non ci sono al momento certezze. In azione anche mezzi aerei: tre elicotteri e due Canadair stanno sganciando dall'alto una serie ininterrotta di 'bombe' d'acqua. Diversi ettari sono stati già divorati dall'incendio. A favorire le fiamme, il forte caldo aiutato dal vento. La Protezione civile ha allertato sin da subito il comune di Iglesias per coordinare le operazioni di spegnimento e mettere al sicuro la popolazione.

Incendio a Iglesias, case evacuate - Cronaca

[Redazione]

Roma, 26 giugno 2017 - Paura e case evacuate a Iglesias, in Sardegna, dove un maxi incendio sta divorando diversi ettari nel territorio del Sulcis. Per tentare di arginarlo sono sul posto tutte le squadre a terra disponibili e sono in azione anche mezzi aerei: tre elicotteri e due Canadair stanno sganciando dall'alto una serie ininterrotta di 'bombe' d'acqua. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio in zona case Montalbano, dove diverse case sono già state evacuate. La Protezione civile ha allertato sin da subito il comune di Iglesias per coordinare le operazioni di spegnimento e mettere al sicuro la popolazione. Non sono chiare le cause del vastissimo rogo: di certo a favorire le fiamme è stato il forte caldo e la siccità di questi giorni, aiutato dal vento. Sui social circolano le immagini dell'incendio alle porte di Iglesias [26.06.17 17:00] #Sardegna Monteponi fraz. di #Iglesias vasto incendio minaccia case. #VVFF @Emergenza24 pic.twitter.com/9VzZJno3LI Il miliziano sardo (@cuccu381) 26 giugno 2017 Intanto l'allerta arancione, che oggi riguarda il Campidano, sarà estesa a quasi tutta la Sardegna. In altre zone ci sarà il codice giallo: Ogliastra, Marghine, parte del nord ovest e una piccolissima fetta del Sulcis. Anche domani sarà infatti un giorno a rischio incendi, fa sapere la Protezione civile che parla di "attenzione rinforzata": la situazione in cui le condizioni sono tali che, ad innescarsi un incendio, il rogo, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da essere difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ma per arginarlo può diventare necessario il concorso della flotta statale. Ricevi le news di QuotidianoNet Iscriviti

La crisi mette ko la Calabria: è la regione italiana più colpita

[Redazione]

(Teleborsa) - La crisi, si sa, non guarda in faccia a nessuno ma c'è una regione italiana che, più delle altre, sembra aver sofferto. Sono ancora una volta, i numeri, impietosi a scattare la fotografia di una situazione più che drammatica. Con una emorragia di ben 67 mila occupati (da 579 mila occupati nel 2008 a 512 mila nel 2016) che ha determinato una perdita del 12% di occupati rispetto al 2008, è la Calabria la regione italiana maggiormente colpita in termini percentuali dalla perdita di posti di lavoro. Segue la Sicilia (134 mila) con il 9% di occupati in meno e al terzo la Sardegna (44 mila), Puglia (89 mila) e Molise (8 mila) con il 7% di occupati in meno rispetto al 2008. Lo dicono i dati resi noti dall'I Osservatorio statistico dei consulenti del lavoro che ha presentato la ricerca "Il lavoro dove è" che è stata presentata a Villa San Giovanni (Rc) in occasione del meeting dei Giovani Consulenti del Lavoro del Sud Italia dal 22 al 24 giugno.

- Allerta Meteo, allarme "arancione" per il caldo a Reggio Calabria: bollettino urgente della protezione civile alla popolazione [INFO UTILI e DETTAGLI]

[Redazione]

Concerto Radio Italia al Foro Italico, viabilità e organizzazione del traffico

[Redazione]

Mancano pochi giorni all'attessissimo concerto organizzato da Radio Italia al Foro Italico, a Palermo. Per occasione sono state disposte speciali misure di controllo e sicurezza. Naturalmente in concomitanza con l'evento è stata riorganizzata tutta la viabilità con un'ordinanza speciale del Comune di Palermo. Di seguito l'ordinanza emanata per occasione che prevede:

SOSPENSIONE DELLA ZTL CENTRALE NEI GIORNI 29 E 30 GIUGNO 2017

DIVIETI DI SOSTA CON RIMOZIONE COATTA dalle ore 14 del 27 giugno 2017 alle ore 24 del 1 luglio 2017

FORO UMBERTO I Intero tratto: Ambo i lati, su ciascuna carreggiata, compresa quella arretrata, antistante l'NH Hotel, con accesso da via Lincoln, riservata ai veicoli di supporto all'evento.

PIAZZA CAPITANERIA DI PORTO Intero tratto: Ambo i lati, su ciascuna carreggiata

VIA CALA Tratto compreso tra Foro Umberto I e via dei Cassari: Ambo i lati, su ciascuna carreggiata

VIA LINCOLN Intero tratto: Ambo i lati

PIAZZA TONNARAZZA Intera area

PIANO DI SANT'ERASMO Intera area

DIVIETI DI SOSTA CON RIMOZIONE COATTA dalle ore 00.00 del 19 giugno 2017 alle ore 24 del 1 luglio 2017

FORO UMBERTO I Ansa arretrata fronte villa Giulia: Istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, eccetto autorizzati a supporto della manifestazione.

VIA PADRE GIOVANNI MESSINA Intero tratto: Ambo i lati, su ciascuna carreggiata

PROVVEDIMENTO VALIDO DALLE ORE 7 DEL 30 GIUGNO 2017 ALLE ORE 2.00 DEL 1 LUGLIO 2017 (CONCERTO LIVE)

CHIUSURE

VIA CALA Carreggiata direzione via Messina Marine, nel tratto compreso tra via Porto Salvo e Foro Umberto I: Chiusura al transito veicolare con obbligo di proseguire in direzione di via Vittorio Emanuele. All'altezza di via San Sebastiano: Riapertura temporanea del varco tra le due carreggiate, con rimozione dei dissuasori.

FORO UMBERTO I Intero tratto: Chiusura al transito veicolare sulle due carreggiate. Il transennamento partirà, su via Vittorio Emanuele, in semicarreggiata a valle di piazza 77a Marina in direzione mare e sarà totale sotto piazza Santo Spirito. Si procederà analogamente a valle di piazza della Kalsa e della Porta dei Greci.

VIA LINCOLN Tratto compreso tra corso dei Mille e Foro Umberto I: Chiusura al transito veicolare, in direzione mare: è consentita la svolta a sinistra per i veicoli provenienti da via Archirafi

VIA VITTORIO EMANUELE Tratto compreso tra piazza S. Spirito e via Roma: Senso unico di marcia in direzione monte.

VIA TIRO A SEGNO Tratto compreso tra via Archirafi e piazza Tumminello: Chiusura al transito veicolare.

VIA MESSINA MARINE Direzione Foro Umberto I: All'altezza di via Cappello obbligo di svolta a sinistra sulla stessa, per chiusura del tratto successivo.

NEL GIORNO 29 GIUGNO 2017, DALLE ORE 10 ALLE ORE 24, E COMUNQUE FINO AL TERMINE DELLE PROVE, VIENE CHIUSA LA CARREGGIATA DI MARE DEL FORO UMBERTO I E RESA ADOPPIO SENSO DI MARCIA QUELLA DI MONTE, CON DEVIAZIONI TRAMITE I VARCHI UBICATI LUNGO LA STRADA I tratti marcati nella planimetria sopra riportata indicano il posizionamento delle pesanti barriere invalicabili posizionate a cura e spese degli Organizzatori.

VENGONO INDIVIDUATI I SEGUENTI PARCHEGGI PER I PULLMAN, DOPO IL TRASBORDO DEI PARTECIPANTI.

VIA ADORNO VIALE DEI PICCIOTTI PARCHEGGIO RASILE

PARCHEGGIO NINA SICILIANA PARCHEGGIO JOHN LENNON

Per i veicoli seguenti sono concesse deroghe alle superiori Veicoli di soccorso, di emergenza, della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine: Pullman e mini bus che trasportano i partecipanti all'evento, limitatamente alle operazioni di trasbordo: successivamente si sposteranno verso la via Adorno ed il viale dei Piccioni; Taxi, per il solo accompagnamento dei partecipanti; Veicoli degli Organizzatori e di servizio, a loro supporto, in possesso di pass, univocamente identificabili, riconoscibili da apposito logotipo, rilasciati dall'Organizzazione; Veicoli con a bordo diversamente abili muniti di contrassegno in corso di validità; Veicoli degli Operatori. Troupe e Tecnici televisivi italiani ed esteri e degli addetti stampa accreditati.

Piantina esplicativa di Redazione facebook twitter
google+0 condivisioni

Incendio a Villagrazia, salvati due anziani disabili bloccati nella loro abitazione

[Redazione]

Incendio a Villagrazia, la polizia salva due anziani. I due erano seduti nella loro casa non riuscivano ad uscire. Gli agenti delle volanti hanno salvato i due anziani disabili che rischiavano di morire nel rogo divampato nei terreni che circondano via Vittorio Zino a Palermo. Numerose le palazzine evacuate durante le operazioni di soccorso e spegnimento, per le quali sono intervenute sei squadre dei vigili del fuoco, cui si è aggiunto un canadair, e la protezione civile. Da diverse ore i vigili del fuoco stanno cercando con non poche difficoltà di circoscrivere le fiamme, insieme al canadair. Grazie alla complicità del caldo sono numerosi gli incendi avvenuti negli ultimi giorni in tutto il Palermitano. Ignazio Marchese di Ignazio Marchese facebook twitter google+0 condivisioni

Incendio a Villagrazia di Palermo Evacuate famiglie, salvati anziani

[Redazione]

PALERMO - Hanno temuto il peggio mentre le fiamme alte tre metri si avvicinavano e minacciavano la loro abitazione. Sono stati salvati in extremis due anziani che abitano nella zona di via Vittorio Zino, tra le vie Villagrazia e Villaciambra, dove l'incendio si è diffuso. Le fiamme sono divampate nel primo pomeriggio in una vasta area di campagna dove è stato necessario l'intervento della polizia, dei vigili del fuoco e dei canadi per controllare il rogo dall'altro. Una donna è stata trasportata in ospedale per alcuni controlli dopo essere stata messa in salvo insieme al marito. Il rogo si è diffuso nel giro di pochi minuti, rendendo necessario anche l'intervento della protezione civile e degli uomini della Forestale. Evacuate tutte le palazzine e le villette nella zona fino a quando i vari focolai non saranno spenti.

Palermo, arriva il concertone di Radio Italia: strade chiuse e parcheggi off-limits, entreranno in 42mila

[Redazione]

L'ordinanza della polizia municipale per la viabilità. Alcolici, lattine e bottiglie di vetro vietati dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica di STEFANIA MORETTI 26 giugno 2017 Arriva il concertone di Radio Italia Live e stravolge la viabilità. Il Comune di Palermo, ufficio Polizia municipale, ha emanato un'ordinanza di divieto di sosta, area parcheggio pullman e chiusure al traffico per il concerto di venerdì 30 giugno e per i giorni immediatamente precedenti. Sul palco del Foro Umberto I saliranno Fabio Rovazzi e Gianni Morandi, Eros Ramazzotti, Gigi Alessio, Lorenzo Fragola, Francesco Gabbani, J-Ax e Fedez, Nek, Francesco Renga, Nek, Nina Zilli, Le Vibrazioni e Alessio Bernabei. È il secondo grande evento musicale gratuito firmato Radio Italia, dopo il concertone del 18 giugno in piazza Duomo a Milano. La ztl sarà sospesa il 29 e il 30 giugno. Dal 27, ore 14, fino alla mezzanotte del primo luglio, parcheggi off limits su tutto il Foro Umberto I (ambo i lati, su ciascuna carreggiata, compresa quella arretrata, antistante l'NH Hotel, con accesso da via Lincoln, riservata ai veicoli di supporto all'evento), piazza Capitaneria di porto (ambo i lati, su ciascuna carreggiata), via Cala (tratto compreso tra Foro Umberto I e via dei Cassari, ambo i lati su ciascuna carreggiata), via Lincoln (ambo i lati, intero tratto), e sull'intera area di piazza Tonnarazza e piazza Sant'Erasmus. Già attivo e vigente fino alla mezzanotte del primo luglio, il divieto di sosta con rimozione forzata sull'intera via Padre Giovanni Messina, da entrambi i lati. Chiusure dalle 7 del 30 giugno alle 2 del primo luglio: - via Cala (direzione via Messina Marine, tra via Porto Salvo e Foro Umberto I); chiusura al transito con obbligo di proseguire in direzione di via Vittorio Emanuele all'altezza di via San Sebastiano: riapertura temporanea del varco tra le due carreggiate, con rimozione dei dissuasori; - Foro Umberto I (intero tratto, sulle due carreggiate; il transennamento partirà, su via Vittorio Emanuele in semicarreggiata a valle di piazza Marina in direzione mare e sarà totale sotto piazza Santo Spirito; si procederà analogamente a valle di piazza della Kalsa e della Porta dei Greci); - via Lincoln (tra corso dei Mille e Foro Umberto I: chiusura al transito veicolare, in direzione mare: è consentita la svolta a sinistra alle autoprovenienti da via Archirafi); - via Vittorio Emanuele (tratto compreso tra piazza Santo Spirito e via Roma: senso unico di marcia in direzione monte); - via Tiro a segno (tra via Archirafi e piazza Tumminello); - via Messina Marine (direzione Foro Umberto I: all'altezza di via Cappello obbligo di svolta a sinistra, per chiusura del tratto successivo). La carreggiata di Foro Umberto I che dà sul mare resterà chiusa per le prove del concerto dalle 10 a mezzanotte del 29 giugno. Diventerà a doppio senso l'altra carreggiata, con deviazioni tramite i varchi lungo la strada del bus in arrivo a Palermo potranno sostare in via Adorno, viale dei Picciotti, parcheggio Basile, parcheggio Nina Siciliana, parcheggio John Lennon. Deroghe all'ordinanza della polizia locale, saranno previste per taxi e bus che accompagneranno i partecipanti, forze dell'ordine, protezione civile, addetti stampa accreditati e veicoli di addetti ai lavori o con a bordo disabili. L'ordinanza si somma alle disposizioni di sicurezza già decise dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il concerto è aperto a un massimo di 42mila persone. I partecipanti dovranno sottoporsi al controllo ai varchi con metal detector. Niente alcolici, né lattine o contenitori in vetro nell'area concerto, solo bottiglie d'acqua in plastica e senza tappo. Accesso aperto dalle 13 del 30 giugno. Tags Argomenti: Provincia Palermo musica concerto Radio Italia Live ordinanze Protagonisti:

Palermo, incendio sugli argini del fiume Oreto: il fuoco minaccia le case

[Redazione]

Paura tra Villagrazia e Molarà, in direzione Monreale. Evacuate alcune famiglie. Impegnate sei squadre dei vigili del fuoco di ISABELLA NAPOLI e FRANCESCO PATANÈ. 26 giugno 2017. Un vasto incendio è divampato poco dopo le 15,30 sugli argini del fiume Oreto nelle zone di Villagrazia e Molarà in direzione Monreale. Le fiamme, alimentate anche dalle alte temperature e dal vento di scirocco, si stanno avvicinando ad alcune abitazioni. Alcune famiglie sono già state evacuate. I vigili del fuoco sono impegnati a circoscrivere l'incendio con sei squadre da terra, mentre un aereo Canadair sta scaricando migliaia di litri d'acqua sul fronte del fuoco. Sul posto le pattuglie di carabinieri e polizia oltre agli uomini della forestale e ai volontari della protezione civile. Alcune ambulanze del 118 sono state allertate e sono sul posto pronte ad intervenire in caso di intossicazioni. Da quanto si apprende l'incendio si è propagato anche nella zona di Villaciambra alle porte di Palermo. Uno dei fronti dell'incendio sta lambendo la superstrada Palermo-Sciacca e si sta propagando divorando la vegetazione del fiume Oreto verso Palermo. Nella zona il fumo denso sta limitando anche la visibilità, ma per ora rimane percorribile la superstrada per Sciacca. Tags Argomenti: Provincia Palermo oreto incendio vigili del fuoco Protagonisti:

[Redazione]

38

Concerto Radio Italia a Palermo: strade chiuse e parcheggi

[Redazione]

In occasione del concerto di Radio Italia a Palermo la polizia municipale ha organizzato l'assetto delle strade e dei parcheggi...HOME > COMUNICATI - EVENTI di Palermomania.it | Pubblicata il: 26/06/2017 - 15:10:09 | Letto 437 volte[news_img1_]La Polizia Municipale informa che per i pullman degli spettatori della manifestazione musicale Radio Italia Live di venerdì 30 giugno al Foro Umberto I, sono state individuate le seguenti aree di sosta: via Adorno viale Dei Picciotti; parcheggio Basile; parcheggio Nina Siciliana; parcheggio John Lennon. Di seguito l'ordinanza n. 883/17 emanata per l'occasione che prevede la sospensione della "ztl centrale" di cui all' o.d. 485/2017, nei giorni 29 e 30 giugno 2017. Divieti di sosta con rimozione coatta dalle ore 14 del 27 giugno alle ore 24 del 1 luglio: intero tratto del Foro Umberto I, ambo i lati, su ciascuna carreggiata, compresa quella arretrata, antistante l' NH Hotel, con accesso da via Lincoln riservata ai veicoli di supporto all' evento. L' intero tratto piazza Capitaneria Di Porto, ambo i lati, su ciascuna carreggiata via Cala; tratto compreso tra Foro Umberto I e via dei Cassari: ambo i lati su ciascuna carreggiata. intero tratto: via Lincoln, ambo i lati. L' intera area di Piazza Tonnarazza e di piano di Sant' Erasmo. Divieti di sosta con rimozione coatta dalle ore 00.00 del 19 giugno alle ore 24 del 1 luglio: Foro Umberto I, parte arretrata fronte villa Giulia: istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta, ambo i lati, eccetto autorizzati a supporto della manifestazione. L' intero tratto di via Padre Giovanni Messina, ambo i lati, su ciascuna carreggiata. Provvedimento valido dalle ore 7 del 30 giugno alle ore 2.00 del 1 luglio, strade chiuse: via Cala, carreggiata direzione via Messina Marine nel tratto compreso tra via Porto Salvo e Foro Umberto I. Chiusura al transito veicolare con obbligo di proseguire in direzione di via Vittorio Emanuele. All' altezza di via San Sebastiano: riapertura temporanea del varco tra le due carreggiate con rimozione dei dissuasori. Foro Umberto I intero tratto: chiusura al transito veicolare sulle due carreggiate. Il transennamento partirà su via Vittorio Emanuele, in semicarreggiata a valle di piazza Marina in direzione mare e sarà totale sotto piazza Santo Spirito. Si procederà analogamente a valle di piazza della Kalsa e della Porta dei Greci. Via Lincoln, tratto compreso tra corso dei Mille e Foro Umberto I: chiusura al transito veicolare in direzione mare, dove è consentita la svolta a sx ai veicoli provenienti da via Archirafi. Via Vittorio Emanuele tratto compreso tra piazza S. Spirito e via Roma: senso unico di marcia in direzione monte. Via Tiro a Segno tratto compreso tra via Archirafi e piazza Tumminello: chiusura al transito veicolare. Via Messina Marine direzione Foro Umberto I: all' altezza di via Cappello obbligo di svolta a sinistra sulla stessa per chiusura del tratto successivo. Giorno 29 giugno dalle ore 10 alle ore 24 e comunque sino al termine delle prove, viene chiusa la carreggiata di mare del Foro Umberto I e resa a doppio senso di marcia quella di monte con deviazioni tramite i varchi ubicati lungo la strada. Vengono individuati i seguenti parcheggi per i pullman, dopo il trasbordo dei partecipanti: via Adorno, viale dei Picciotti; parcheggio Basile; parcheggio Nina Siciliana, parcheggio John Lennon. Per i veicoli seguenti sono concesse deroghe alle superiori: veicoli di soccorso, di emergenza, della Protezione Civile e delle Forze dell' Ordine: pullman e mini bus che trasportano i partecipanti all' evento, limitatamente alle operazioni di trasbordo: successivamente si sposteranno verso la via Adorno ed il viale dei Piccioni; taxi per il solo accompagnamento dei partecipanti; veicoli degli organizzatori e di servizio, a loro supporto, in possesso di pass, univocamente identificabili, riconoscibili da apposito logotipo, rilasciati dall' Organizzazione; veicoli con a bordo diversamente abili muniti di contrassegno in corso di validità; veicoli degli operatori. Troupe e tecnici televisivi italiani ed esteri e degli addetti stampa accreditati.

Allerta incendi: codice arancione in Sardegna

[Redazione]

[468x234_1397046596]ALGHERO - Attenzione rinforzata per una previsione di pericolo alto (allerta arancione) in praticamente tutta la Sardegna. Pericolo Medio (allerta gialla) in Ogliastra ed in poche altre zone dell'Isola. Questo il sunto del bollettino di previsione di pericolo incendio per domani, martedì 27 giugno, emanato dalla Direzione generale della Protezione civile in Sardegna. Fortunatamente, nonostante il gran caldo che in questi giorni sta stringendo l'Isola in una morsa, non c'è il temuto codice rosso. Va ricordato come, in caso di pericolosità alta-codice arancione, le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. In caso di pericolosità media-codice giallo, le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei leggeri della Regione.

In campo il Sistema regionale antincendi

[Redazione]

[468x234_1474382213]IGLESIAS - La Regione autonoma della Sardegna, per mezzo della Sala operativa regionale integrata attivata 24 ore su 24, sta seguendo da vicino l'incendio di Monteponi, dove le fiamme hanno costretto all'evacuazione preventiva di alcune case [LEGGI]. In campo tutte le squadre a terra del Corpo forestale, dei volontari di Protezione civile, dell'agenzia Forestas e dei vigili del fuoco oltre i mezzi aerei. In questo momento, stanno operando due canadair e quattro elicotteri regionali, con il rafforzamento di un quinto mezzo regionale e di un ulteriore canadair. L'assessore regionale con delega alla Protezione civile Donatella Spano in stretto contatto con il sindaco di Iglesias e rinnova, specie alla luce dell'ondata di calore che sta investendo l'Isola, l'appello a tenere comportamenti responsabili a tutela dell'incolumità propria e degli altri nonché del patrimonio ambientale, evitando ogni azione rischiosa e seguendo scrupolosamente le norme di sicurezza. La macchina antincendi pienamente impegnata ed oggi (lunedì), utilizzando mezzi aerei regionali e nazionali, ha domato le fiamme a Genoni, Quartu Sant'Elena, Riola Sardo, Villamar e Domus De Maria. Restano attivi incendi a Iglesias (avvistato intorno alle ore 14.15 e dove il primo elicottero intervenuto alle 14.45 dalla vicina base di Marganai), Sorradile e ad Illorai, dove appena scoppiato. Nella foto: l'assessore regionale Donatella Spano

Protezione civile non all'altezza

[Redazione]

[468x234_1420747822]Si sviluppato nella giornata odierna un incendio di vaste proporzioni divampato nelle campagne all'ingresso di Iglesias, ma che sta interessando lo stesso centro abitato, mettendo in serio pericolo la popolazione dell'intero quartiere di Monteponi [LEGGI]. Con grande preoccupazione rilevo che ancora una volta i soccorsi aerei sono intervenuti solo nel tardo pomeriggio, lasciando l'intervento alle squadre della Forestale, dei Vigili del fuoco e dei volontarie, nonostante l'impegno profuso, non sono riuscite ad arginare il fronte del fuoco. Purtroppo, in questi minuti il fuoco ha superato anche la fascia di Monteponi ed arrivato a lambire il bosco di Bellicai, mettendo a rischio migliaia di ettari di bosco. La Protezione civile ha dimostrato purtroppo ancora una volta di non essere all'altezza della situazione, lasciando una intera città in balia del fuoco.* capogruppo dell'Udc in Consiglio regionale

Ondata di caldo senza precedenti su tutta l'Isola. I consigli della Protezione Civile

[Redazione]

[18130_650_320_dy_Ondata_di_caldo_senza_precedenti_su_tutta_l'Isola_I_consigli_della_Protezio]Temperature oltre la media stagionale, allarme confermato in tutta la Regione. A rischio anziani, bambini e anche animali. Il vademecum per evitare seri guai alla salute.[INS::INS]CAGLIARI - Fino alla fine del mese di giugno sono previste eccezionali ondate di caldo con temperature oltre la media stagionale. I soggetti maggiormente a rischio sono le persone anziane o non autosufficienti, chi assume regolarmente farmaci, i neonati e i bambini piccoli, chi fa esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta. Per questo, durante i prossimi giorni, il dipartimento nazionale della Protezione civile invita, nei limiti del possibile, a non uscire nelle ore più calde, dalle 12 alle 18, soprattutto gli anziani, bambini molto piccoli, persone non autosufficienti o convalescenti; incasa, a proteggersi dal calore del sole con tende o persiane e mantenere il climatizzatore a 25-27 gradi. Per chi usa un ventilatore, si consiglia di non indirizzarlo direttamente sul corpo. In generale, bere e mangiare molta frutta ed evitare bevande alcoliche e caffeina e consumare pasti leggeri. Indossare abiti e cappelli leggeri e di colore chiaro all'aperto evitando le fibre sintetiche. Se è con voi una persona in casa malata, fate attenzione che non sia troppo coperta. Infine, si raccomanda ai proprietari di cani di portarli a passeggio la mattina presto o la sera all'imbrunire: l'eccessivo calore accumulato dall'asfalto potrebbe danneggiare loro le zampe. Ultimo aggiornamento: 26-06-2017 17:20

Sardegna come i Tropici, oltre 40 gradi. Triplo sos: incendi, salute e siccità?

[Redazione]

[18129_650_320_dy_Sardegna_come_i_Tropici_oltre_40_gradi_Triplo_sos_incendi_salute_e_siccità]L'Isola continua ad essere avvolta da un maxi vortice caldo, temperature insopportabili di giorno e di notte. Allarme della Protezione Civile, pericolo "arancione" fino a fine giugno.[INS::INS]CAGLIARI - Il caldo picchia durissimo su tutta l'Isola, ormai da due settimane buone è impossibile vedere la colonnina di mercurio scendere sotto quota 30 gradi. Anzi, nei fatti viene abbondantemente superata quota quaranta, soprattutto nel sud della Regione. Una bomba di calore in piena regola, destinata a durare fino alla fine del mese di giugno. La siccità è tra le conseguenze dirette del protrarsi del caldo africano, e i rischi per la salute sono dietro l'angolo. La Protezione Civile lancia l'ennesimo allarme: per tutta la giornata di martedì 27 giugno livello di criticità "arancione". Vuol dire che il rischio di incendi è dietro l'angolo. E, se a subire il torrido tempo sono tutti, ancor più i bambini piccoli e gli anziani, oltre agli animali, tra i soggetti più a rischio.[HxT5LRY]Ultimo aggiornamento: 26-06-2017 17:19

PER NUBIFRAGI AL NORD

[Redazione]

Stato d'emergenza in tutto il Veneto dopo l'ondata di maltempo con nubifragi e frane. Il governatore Zaia è pronto, con i sindaci dei vari comuni, a chiederlo stato di calamità. Bufera di vento e forti piogge in una sessantina di comuni nel Friuli. Forti grandinate si sono verificate in Alto Adige, assieme a frane e allagamenti. La Protezione Civile ha emesso un allarme di moderata criticità. Mentre l'aria fresca porta un calo delle temperature al nord, i venti caldi africani si intensificano al sud: non si escludono picchi di 40 su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia.

Maxi incendio in Sardegna: - case minacciate dal fuoco - ed evacuate /Video*[Redazione]*

IGLESIAS - Un grosso incendio sta devastando la cittadina di Iglesias, nel Sulcis, in Sardegna. Le fiamme si sono alzate fino a minacciare le case. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio in zona case Montalbano: diverse abitazioni sono state già evacuate. Tutte le squadre a terra disponibili sono sul posto per tentare di arginare il vasto rogo, sulle cui cause non ci sono al momento certezze. In azione anche mezzi aerei: tre elicotteri e due Canadair stanno sganciando dall'alto una serie ininterrotta di 'bombe d'acqua'. [1] Diversi ettari sono stati già divorati dall'incendio. A favorire le fiamme, il forte caldo aiutato dal vento. La Protezione civile ha allertato sin da subito il comune di Iglesias per coordinare le operazioni di spegnimento e mettere al sicuro la popolazione. [26.6.17 17:14] #Sardegna #Iglesias fuoco vicino case della città #VVFF @Emergenza24 pic.twitter.com/rhoM8SyYq2 Il miliziano sardo (@cuccu381) 26 giugno 2017 #Sardegna #Incendi Inferno di fuoco a #Iglesias. Case evacuate, la città sotto lo scacco delle fiamme - FOTO/VIDEO <https://t.co/gfeqnjt95s> pic.twitter.com/OAECf42eXk Sardegna Oggi (@SardegnaOggi) 26 giugno 2017 RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta Protezione Civile per temporali e venti forti al nord

[Redazione]